
BOLLETTINO UNIONE MATEMATICA ITALIANA

BASILIO MANIÀ

Una condizione sufficiente per resistenza dell'estremo assoluto nel Calcolo delle Variazioni

Bollettino dell'Unione Matematica Italiana,
Serie 1, Vol. 11 (1932), n.4, p. 214–216.

Unione Matematica Italiana

<http://www.bdim.eu/item?id=BUMI_1932_1_11_4_214_0>

L'utilizzo e la stampa di questo documento digitale è consentito liberamente per motivi di ricerca e studio. Non è consentito l'utilizzo dello stesso per motivi commerciali. Tutte le copie di questo documento devono riportare questo avvertimento.

*Articolo digitalizzato nel quadro del programma
bdim (Biblioteca Digitale Italiana di Matematica)*

SIMAI & UMI

<http://www.bdim.eu/>

Una condizione sufficiente per l'esistenza dell'estremo assoluto nel Calcolo delle Variazioni ⁽¹⁾.

Nota di BASILIO MANIÀ (a Pisa).

Sunto. - Si dà una condizione sufficiente per l'esistenza dell'estremo assoluto degli integrali quasi-regolari.

1. La funzione $F(x_1, \dots, x_k; x'_1, \dots, x'_k)$, che, per brevità, si indica con $F(x; x')$, sia finita e continua, insieme con le sue derivate parziali dei primi due ordini rispetto alle x'_i , in un insieme di punti $(x; x')$ con x appartenente a un campo A dell' S_k , cioè a un insieme di punti dell' S_k contenente tutti i suoi punti di accumulazione a distanza finita, e x' qualunque, purchè diverso dall'origine. Inoltre, la funzione F sia positivamente omogenea di grado 1 rispetto alle x'_i .

Se è sempre

$$\mathcal{E}(x, x'; \tilde{x}) = F(x, \tilde{x}') - \sum_1^k F_{x'_i}(x, x') \tilde{x}'_i \geq 0,$$

si dice che l'integrale

$$I_C = \int_C F(x; x') ds,$$

⁽¹⁾ Lavoro eseguito nel Seminario Matematico della R. Scuola Normale Superiore di Pisa.

dove C è una curva continua e rettificabile del campo A (curva ordinaria), è un integrale quasi-regolare positivo.

Ricordiamo poi le due proposizioni seguenti:

« Se I_C è un integrale quasi-regolare positivo, preso ad arbitrio un numero positivo L , I_C è una funzione semicontinua inferiormente nella classe delle curve C ordinarie, di lunghezza non superiore ad L » (1).

« Sia γ un angolo minore di $\pi:2$, $\bar{x}'_1, \dots, \bar{x}'_k$, sieno i coseni direttori di una direzione fissa qualunque, che, per brevità, si indica con (\bar{x}') ; C sia una curva continua e rettificabile di lunghezza ϱ i cui estremi abbiano una distanza non maggiore di Δ . Detta ϱ' la misura dello pseudoarco dei punti di C nei quali la direzione della tangente forma con la direzione (\bar{x}') un angolo (fra 0 e π) maggiore di γ , è

$$(1) \quad \varrho \leq (2\varrho' + \Delta) : \cos \gamma \text{ » } (2).$$

2. Ora possiamo dimostrare il seguente

TEOREMA. — « Sia I_C un integrale quasi-regolare positivo; esistano una direzione (\bar{x}') e due angoli γ_1, γ_2 , con la condizione

$$0 < \gamma_1 \leq \gamma_2 < \pi:2,$$

tali che ogni direzione (x') , per la quale è $F(x, x') \leq 0$ in qualche punto del campo A , formi con (\bar{x}') un angolo non maggiore di γ_1 , e, detto $-m$ il minimo dei valori non positivi di F , ed M il minimo dei valori di $F(x; x')$, per x punto qualunque del campo A e (x') direzione formante con la direzione (\bar{x}') un angolo non minore di γ_2 , sia

$$(2) \quad \frac{1}{2} M \cos \gamma_2 - \left(1 - \frac{1}{2} \cos \gamma_1\right) m > 0.$$

Allora, in ogni classe completa K di curve ordinarie C , tutte appartenenti a una parte limitata A' del campo A , esiste il minimo (assoluto) di I_C ».

DIMOSTRAZIONE. — Se Δ è il massimo diametro di A' e C è una curva qualunque di K di lunghezza ϱ , la misura dello pseudoarco dei punti di C nei quali la direzione della tangente forma con la direzione (\bar{x}') un angolo non maggiore di γ_1 , è, per la (1)

$$\leq \varrho \left(1 - \frac{1}{2} \cos \gamma_1\right) + \frac{1}{2} \Delta,$$

e la misura dello pseudoarco dei punti di C , nei quali la dire-

(1) Vedi L. TONELLI, *Calcolo delle Variazioni*, vol. I, pag. 292.

(2) Cfr. L. TONELLI, loc. cit., vol. II, pag. 17.

zione della tangente forma con la direzione (\bar{x}') un angolo maggiore di γ_2 , è

$$\geq \frac{1}{2} \varrho \cos \gamma_2 - \frac{1}{2} \Delta.$$

Ne viene subito

$$I_C \geq \varrho \left\{ \frac{1}{2} M \cos \gamma_2 - \left(1 - \frac{1}{2} \cos \gamma_1 \right) m \right\} - \frac{1}{2} \Delta (m + M).$$

e quindi, dalla (2),

$$\lim_{\varrho \rightarrow \infty} I_C = +\infty.$$

Allora, applicando la prima delle due proposizioni ricordate sopra, si vede che esiste il minimo (assoluto) di I_C in K .

Il teorema ora dimostrato è una lieve generalizzazione di un altro dovuto al prof. TONELLI ⁽¹⁾.

ESEMPIO. — Le condizioni del teorema precedente sono soddisfatte se il campo A è il cerchio $x^2 + y^2 = 1$, ed è

$$F(x, y, x', y') = (x^2 + y^2 + 1) (19\sqrt{x'^2 + y'^2} - 20x').$$

Per vedere questo, basta porre $(\bar{x}') \equiv (1, 0)$, $\gamma_1 = \arccos \frac{19}{20}$, $\gamma_2 = \pi/3$, da cui si ha $m = 2$ ed $M = 9$.

(¹) Vedi L. TONELLI, loc. cit., vol. II, pag. 27.